

Special

Maniglie da porta con
materiali o lavorazioni
particolari

Door handles with
particular materials or
processes

Dove applicabili, le maniglie sono disponibili con
ROSETTE e BOCCHETTE sia ALTE che BASSE.
Sono disponibili anche in ogni altra FINITURA a catalogo,
previa nostra conferma di fattibilità.

*Where possible, the handles are available both with
HIGH and LOW ROSETTES and ESCUTCHEONS.
Are also available in any other FINISH in the catalog,
subject to our confirmation of feasibility.*

Bau Studio Niruk

La maniglia Bau, nata per esaltare il contrasto e la diversa qualità materiale, è ora realizzata in marmo. In origine la maniglia nasce da una ricerca promossa da Kober, un'azienda tedesca specializzata nella produzione di porcellana, che si è rivolta a Olivari per sperimentare l'uso innovativo della porcellana. "Ci siamo ispirati ai principi del Bauhaus", affermano Nina Ruthe e David Antonin dello Studio Niruk. Abbiamo pensato a forme semplici dalla geometria pura, che sfruttassero la sinergia fra due materiali. La tecnologia è stata ridotta all'essenziale. L'ottone trafilato e la porcellana estrusa in origine, ed ora il marmo, si uniscono attraverso un elegante incastro.

The Bau door-handle was designed to feature two contrasting materials, one of which is now marble. The handle's origins lie in a workshop organised by the long-standing German porcelain company Kober, which contacted Olivari for its technical know-how. "We were inspired by the Bauhaus," say Nina Ruthe and David Antonin of Design Studio Niruk. "We wanted simple, pure geometrical shapes that would work together as different materials. Technology was reduced to a bare minimum. Drawn brass originally combined with extruded porcelain and now with marble, join together with an elegant junction.

M263B



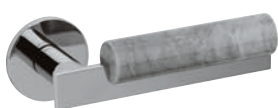
CF Cromo lucido/bianco
Chrome bright/white



MF Cromo satinato/bianco
Chrome satin/white



UF SuperAntracite satinato/bianco
SuperAnthraccite satin/white



CG Cromo lucido/grigio
Chrome bright/grey



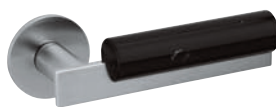
MG Cromo satinato/grigio
Chrome satin/grey



UG SuperAntracite satinato/grigio
SuperAnthraccite satin/grey



CH Cromo lucido/nero
Chrome bright/black



MH Cromo satinato/nero
Chrome satin/black



UH SuperAntracite satinato/nero
SuperAnthraccite satin/black

C263

K263B



in collaborazione con
joint venture with

HenrauX
LUCE DI CARRARA

Bianco Statuario Altissimo



Grigio Versilis



Nero Marquina



Club

Vico Magistretti

Succedeva sempre con Vico Magistretti che l'idea nascesse da una conversazione. Nel caso del modello Club, ragionando con lui sul senso del comfort, è nata l'idea di realizzare una maniglia con un rivestimento in pelle per renderla più piacevole al tatto. Vico ha pensato in una logica di tipo "industriale" disegnando due gusci assottigliati su cui incollare lo strato di pelle in modo da dare continuità alla forma ed eliminare la cucitura, la parte tipicamente più soggetta a sporcarsi e a usurarsi. La proposta mi è parsa subito molto interessante e innovativa: da sviluppare. È nato così il modello Club, che ora abbiamo riproposto con un straordinario rivestimento in nuove tonalità di colore scelte dalla palette di Poltrona Frau. Antonio Olivari

With Vico Magistretti it would always happen that ideas were born during a conversation. With the Club, we were mulling over the sense of comfort when it popped up to make a leather-covered door-handle that would be pleasant to the touch. Vico thought along industrial lines by designing two tapered shells to which the leather covering could be glued, giving continuity to the shape while eliminating the stitched seam, which is usually the first part to become dirty and worn out. I immediately thought this proposal was interesting and inventive, meaning it merited to be developed. And now, the Club model has received an extraordinary coat in new colours from Poltrona Frau palette. Antonio Olivari

M181B



CV Cromo lucido/pelle
Chrome bright/leather



MV Cromo satinato/pelle
Chrome satin/leather



ZV SuperOro lucido/pelle
SuperGold bright/leather



TV SuperOro satinato/pelle
SuperGold satin/leather



DV SuperBronzo satinato/pelle
SuperBronze satin/leather



UV SuperAntracite satinato/pelle
SuperAnthracite satin/leather

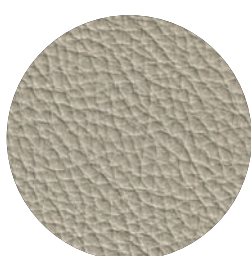
C181



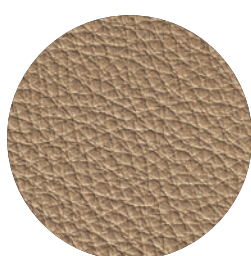
K181B



Avorio SC01



Quarzo fume SC31



Camel Hair SC55



Noce di Pecan SC59



Inchiostro SC20



Carminio SC128

in collaborazione con
joint venture with



OFFICIAL SUPPLIER

Avorio



Noce Pecan





Chelsea Jean Nouvel

La ricerca condotta per mettere a punto il modello Chelsea è espressione della sensibilità artistica di Jean Nouvel. La maniglia nasce in contemporanea con la torre residenziale "100 11th Avenue" che Jean progetta per il quartiere nel cuore di Manhattan da cui prende il nome: egli immagina un'architettura come una "macchina per la visione" in grado di catturare i riflessi del fiume Hudson sul quale si affaccia. Per le maniglie, Jean ci chiede un modello fuori dall'usuale. È alla ricerca di una forma diversa rispetto alla geometria tubolare che convenzionalmente ispira la leva. Rifiuta in partenza anche un materiale come l'acciaio, perché vuole che siano i sensi a guidare la sua definizione formale. Ci spiega che vuole siano stimolati da una forma morbida, sensuale, piacevole al tatto e da un materiale caldo, quasi soffice. Vuole infine che diventi un segno grazie al colore. La maniglia nasce con queste premesse: è modellata sull'impronta della mano che l'afferra, ed è realizzata in gomma morbida e nera. In fabbrica poi, per la produzione di serie, sperimentiamo insieme differenti materiali, dal legno al vetro, fino a individuare la porcellana, declinata nelle versioni nero opaco e bianco lucido: entrambe icastiche, di grande impatto comunicativo. Antonio Olivari

The studies conducted to fine-tune the Chelsea handle are an expression of Jean Nouvel's artistic sensibility. He designed it when he was working on 100 Eleventh Avenue in the Chelsea neighbourhood of Manhattan, a 23-storey residential tower he describes as "a vision machine" that captures reflections from the nearby Hudson River. For the handles, Nouvel asked us for an unusual model. He wanted a shape that was different from the tubular geometry conventionally used for the lever. He also refused the materiality of steel, because he was letting his senses guide its formal definition. He wanted them to be stimulated by a soft, sensual shape that was pleasant to the touch, and a material that was warm, almost buttery. And finally, his aim was for the handle to be a mark, thanks to the use of colour. These were the requirements that engendered the Chelsea. It is modelled after the print of a hand gripping it, and made in soft, black rubber. In the factory, when we engineered it for serial production, we experimented with Nouvel using different materials like wood and glass, until we decided to use porcelain in matte black and shiny white. Both are lively objects with great communicative impact. Antonio Olivari



M232B



CB Cromo lucido/bianco
Bright chrome/white



MB Cromo satinato/bianco
Satin chrome/white



CE Cromo lucido/nero opaco
Bright chrome/matt black



ME Cromo satinato/nero opaco
Satin chrome/matt black

C232



K232B



1_Fondation Cartier, Paris, France, 1994
2_Institut du monde arabe IMA, Paris, 1987
3_100 11th Avenue, New York, 2010

1 2

3



Chelsea Jean Nouvel

M232B



CY Cromo lucido/noce
Chrome bright/walnut



MY Cromo satinato/noce
Chrome satin/walnut



ZY SuperOro lucido/noce
SuperGold bright/walnut



TY SuperOro satinato/noce
SuperGold satin/walnut



DY SuperBronzo satinato/noce
SuperBronze satin/walnut



UY SuperAntracite satinato/noce
SuperAnthracyte satin/walnut

C232

K232B



_U Ulivo



_K Kauri



_Y Noce canaletto

in collaborazione con
joint venture with

1920R
MADE IN ITALY



Kauri

Ulivo



Noce canaletto





Alba Kai Linke

Per il design preciso e minimalista di Alba mi sono ispirato alla maniglia storica in porcellana. Il mio intento era quello di utilizzare i due materiali – metallo e porcellana, in una sorta di continuità formale. La sezione rotonda è il motivo unificante della maniglia, ma ho voluto dare all' impugnatura in porcellana una leggera sovradimensione, come segno estetico a favore dell'ergonomia. L'interpretazione dell' archetipo in chiave contemporanea e l' ampia scelta di finiture ritengo che ne consentano l' utilizzo in edifici e in ambientazioni di stile moderno e raffinato. Kai Linke

The precise and minimalistic design of ALBA is inspired by historical ceramic door handle. The round handle-neck, made of metal, forms the round hand-flattering handle that's made of ceramic. The new interpretation is convincing with it's clearly curved contour and brings radical simplicity to buildings. The intentional mix of surface materials underlines the flowing form and high quality. My aim was to underline the interaction of the two materials as if they were cast from one mould. Kai Linke

M267B



CR Cromo lucido/Bright chrome



TS SuperOro satinato/
SuperGold satin



US SuperAntracite satinato/
SuperAnthracite satin



CO Cromo satinato/Satin chrome

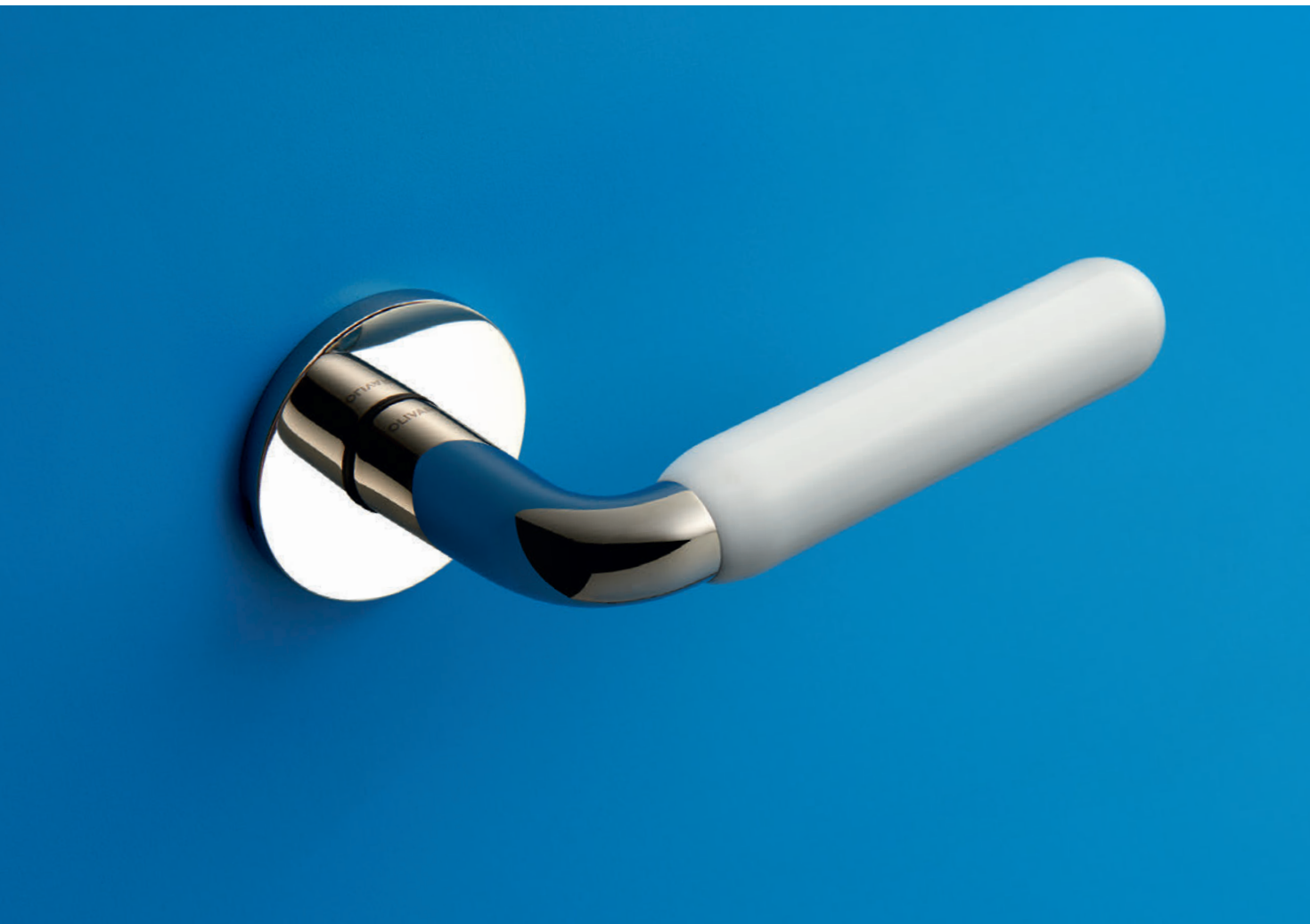


DS SuperBronzo satinato/
SuperBronze satin

C267

K267B





1 _ Lamp COSMO, 2010
2 _ Rehaus, bread box made of ceramic
3 _ Spoon_Complexity_Map, 2022

Ice Cube Dominique Perrault

Il modello Ice Cube si può dire sia la prima maniglia in cristallo molato, ossia ricavato da una lastra di cristallo tecnico e super-trasparente. In questo "gioco di volumi semplificati" tipici del linguaggio di Dominique Perrault – grazie anche alla collaborazione di Gaëlle Lauriot-Prévost – l'ispirazione nasce da uno strumento quale il morsetto usato naturalmente nei cantieri per tenere insieme forme e materiali diversi. Il punto di connessione tra il cristallo e il "dente" della sezione a L del mozzo in metallo è risolto con un incollaggio strutturale di precisione che ha richiesto una lunga sperimentazione. A volte la semplicità nasconde al suo interno grandi complessità. Antonio Olivari

In all probability, the Ice Cube model is the first door handle ever made in polished glass. It is obtained from a sheet of high-tech super-clear glass. As is typical to the visual language employed by Perrault, and thanks to his teamwork here with Lauriot-Prévost, we see a play of simplified volumes. Part of the inspiration came from the clamps used on construction sites to hold together different shapes and materials. The point of connection between the glass and the flap of the L-shaped metal shaft is resolved by means of structural adhesive. The attachment is so precise it required lengthy experimentation. Sometimes simple appearances conceal great complexity. Antonio Olivari

M223B



C6 Cromo lucido-trasparente/Bright chrome-transparent



M6 Cromo satinato-trasparente/Satin chrome-transparent

C223



K223B





Mare

Matteo e Renzo Piano

Il vetro è da sempre parte del nostro linguaggio architettonico e diventa spesso un elemento caratterizzante nei nostri progetti. Da questa semplice riflessione è nata l'idea di sviluppare una maniglia in cui il vetro fosse il protagonista, con il metallo ridotto alla sola funzione di supporto strutturale. Il risultato è una forma essenziale, valorizzata dalla purezza e dalla trasparenza del materiale. Seguendo questa intuizione abbiamo sviluppato due varianti: Mare, dal profilo rettangolare e rigoroso, e Aqua, più morbida e accogliente. Matteo e Renzo Piano

Glass has always been a part of our architectural language and often becomes a defining element in our projects. From this simple reflection came the idea to develop a handle where glass would take center stage, with metal reduced to its essential structural role. The result is an essential form, enhanced by the purity and transparency of the material. Following this intuition, we developed two variants: Mare, with a rectangular and rigorous profile, and Aqua, softer and more inviting. Matteo and Renzo Piano

M278B



C6 Cromo lucido-trasparente/
Bright chrome/transparent



D3 SuperBronzo satinato-bronzato/
SuperBronze satin-bronze



M6 Cromo satinato-trasparente/
Satin chrome-transparent



U7 SuperAntracite satinato-fumé/
SuperAnthracite satin-grey

C278



K278B







Aqua Matteo e Renzo Piano

M277B



C6 Cromo lucido-trasparente/
Bright chrome/transparent



D3 SuperBronzo satinato-bronzato/
SuperBronze satin-bronze



M6 Cromo satinato-trasparente/
Satin chrome-transparent



U7 SuperAntracite satinato-fumé/
SuperAnthracite satin-grey

C277



K277B





Crystal Diamond Marcel Wanders

La collezione di maniglie Crystal è frutto dell'estro immaginifico di Marcel Wanders e della sua passione per il cristallo che lo aveva già portato a collaborare con Baccarat. Da questa sua esperienza deriva la scelta di scomporre l'impugnatura scultorea in due parti: una strutturale in ottone, l'altra decorativa in cristallo trasparente.

The Crystal family of door handles is the fruit of Wanders' imaginative flair and his love of crystal, which he has explored by working with Baccarat. That experience inspired him to divide the sculptural handgrip into two parts. One is structural, made in brass; the other is ornamental, made in clear crystal.

M246B



C6 Cromo lucido/Bright chrome



Z6 SuperOro lucido/SuperGold bright



M6 Cromo satinato/Satin chrome



U6 SuperAntracite satinato/SuperAnthracite satin

C246



K246B



Crystal Royal Marcel Wanders

M245B



C6 Cromo lucido/Bright chrome



M6 Cromo satinato/Satin chrome



Z6 SuperOro lucido/SuperGold bright



U6 SuperAntracite satinato/SuperAnthraccite satin

C245



K245B



Aurora Alessandro Mendini

L'idea di una maniglia che racchiudesse la magia del vetro è nata dal colloquio con Alessandro Mendini. Ebbe subito l'intuizione di una goccia di vetro trasparente integrata o emergente dal metallo, e così anche l'idea della forma. Poi la palla è passata a noi. Non avevamo mai affrontato il tema dell'unione del nostro abituale metallo con il vetro, a noi sconosciuto. Non è stato quindi facile entrare in sintonia con gli artigiani di Murano e indurli a lavorare con una precisione a cui non erano abituati. Il risultato però è stato di grande soddisfazione per tutti e ha portato con sé un caleidoscopio di soluzioni estetiche mai sperimentate prima. **Antonio Olivari**

The idea for a door handle containing the magic of glass originated in a conversation with Alessandro Mendini. He wanted to design a drop-shaped piece of glass integrated with or emerging from metal. Then the ball was in our court. We had never thought of uniting our habitual material of metal with glass, because we had no experience with it. So it was not simple to enter into harmony with the artisans of Murano in Venice and have them craft the glass with a degree of precision they were not used to. But the result was of great satisfaction to everyone, and along with it came a kaleidoscope of aesthetic solutions we had not seen before. **Antonio Olivari**

M164

Cromo lucido/Bright chrome



C6 trasparente/transparent

Cromo satinato/Satin chrome



6M trasparente/transparent

SuperOro lucido/SuperGold bright



Z6 trasparente/transparent

C164

K164







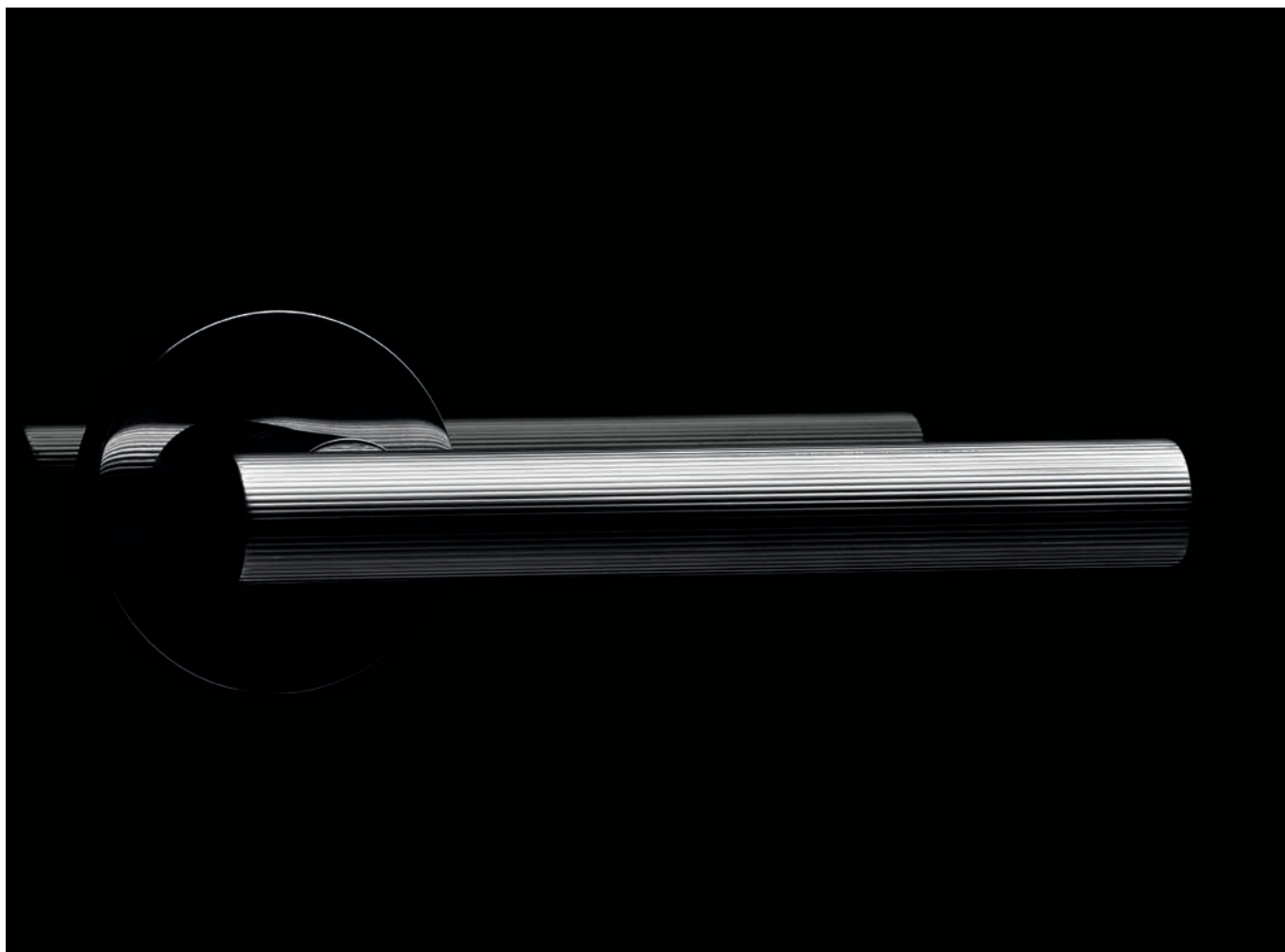
Guilloché

Il guilloché è una tecnica decorativa di incisione realizzata con apposite macchine che, guidate manualmente, generano un preciso, intricato e ripetitivo pattern sul materiale di base. A differenza dell'incisione tout court, realizzata a mano, che si presta a un decoro più libero e naturalistico, quella realizzata con le macchine à guillocher è tipicamente meccanica e ripetitiva, consente però di ottenere un'infinità di pattern differenti al variare dei parametri di lavorazione combinandosi alla sensibilità tecnica, ma anche estetica, dell'operatore. L'origine esatta delle prime macchine non è nota con certezza. È possibile che abbiano paternità svizzera, forse per opera di un ingegnere francese di nome Guillot. I primi esempi di casse di orologio lavorate con questa tecnica portano inciso l'anno 1624. L'effettiva introduzione nel settore dell'orologeria risale al 1786, quando Abraham-Louis Breguet inizia a utilizzarla per decorare i quadranti e le casse dei suoi orologi. Questa tecnica sperimenta una straordinaria popolarità nel XIX secolo, grazie soprattutto all'opera di Peter Carl Fabergé.

Guilloche is a decorative engraving technique that uses special lathes. Guided manually, these machines draw a precise, intricate, repeated pattern on the metal surface. Different to freehand engraving, which is suited to more naturalistic and free decorations, guilloche engraving is typically mechanical and reiterative. It allows for infinite different patterns by varying the parameters of the process, which work in concert with the technician's technical sensibility and aesthetic judgement. The exact origin of the first guilloche machines is uncertain, but perhaps they were Swiss or invented by a French engineer named Guillot. The first examples of its use are found on watch cases engraved with the year 1624. The definitive introduction of guilloche in watchmaking dates back to 1786, when Abraham-Louis Breguet began using it to decorate the dials and cases of his watches. In the 19th century, the technique became highly popular, largely thanks to the work of Peter Carl Fabergé.

Dove applicabili, le maniglie sono disponibili con
ROSETTE e BOCCHETTE sia ALTE che BASSE.
Sono disponibili anche in ogni altra FINITURA a catalogo,
previa nostra conferma di fattibilità.

*Where possible, the handles are available both with
HIGH and LOW ROSETTES and ESCUTCHEONS.
Are also available in any other FINISH in the catalog,
subject to our confirmation of feasibility.*



Atena Ligne Studio Olivari

Ligne "a righe", eleganza essenziale e senza tempo. La decorazione Ligne sposa il classico motivo "a righe" della tradizione guilloché con la perfetta geometria cilindrica della maniglia per una soluzione di eleganza essenziale e senza tempo.

An elegant linear pattern, timeless and understated.
The Ligne decoration marries the classic lined motif of traditional guilloché engraving with the perfect cylindrical geometry of the handle, resulting in understated, timeless elegance.

M1ALB



CR Cromo lucido/Bright chrome



NL SuperNichel lucido/
SuperNickel bright



ZL SuperOro lucido/
SuperGold bright

C1AL



K1ALB





Atena Panier Studio Olivari

Panier, intreccio di vimini delle ceste, eleganza e classicità. La decorazione Panier riprende il classico motivo della tradizione guilloché che allude all'intreccio di vimini delle ceste, esprimendo eleganza e classicità.

A basket-weave pattern with classic elegance. The Panier decoration takes up the classic basket-weave motif of traditional guilloché engraving to express elegance and classicism.

M1APB



CR Cromo lucido/Bright chrome



NL SuperNichel lucido/
SuperNickel bright



ZL SuperOro lucido/
SuperGold bright

C1AP



K1APB







Atena Rank Studio Olivari

Rank "a onda", riflessi di forte carattere. La decorazione Rank riprende il classico motivo "a onda" della tradizione guilloché che ben si sposa con la purezza geometrica del cilindro creando riflessi di forte carattere.

Wavy zigzags for characterful reflections. The Rank decoration takes up the classic wavy zigzag motif of traditional guilloché engraving, which lends itself perfectly to the geometrical pureness of the cylinder, creating characterful reflections.

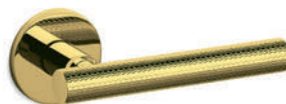
M1ARB



CR Cromo lucido/Bright chrome



NL SuperNichel lucido/
SuperNickel bright



ZL SuperOro lucido/
SuperGold bright

C1AR



K1ARB





Diana Barley Studio Olivari

Barley "a chicco d'orzo", allure brillante e sofisticata. La decorazione Barley riprende il classico motivo "a chicco d'orzo" della tradizione guilloché: la trama di fitte incisioni che si rincorrono conferisce alla maniglia un'allure brillante e sofisticata.

Engraving similar to grains of barley with a shiny sophisticated allure. The Barley decoration is based on the classic grain motif of traditional guilloché engraving. The running, close-set pattern gives the handle shiny, sophisticated allure.

M1DBB



CR Cromo lucido/Bright chrome



NL SuperNickel lucido/
SuperNickel bright

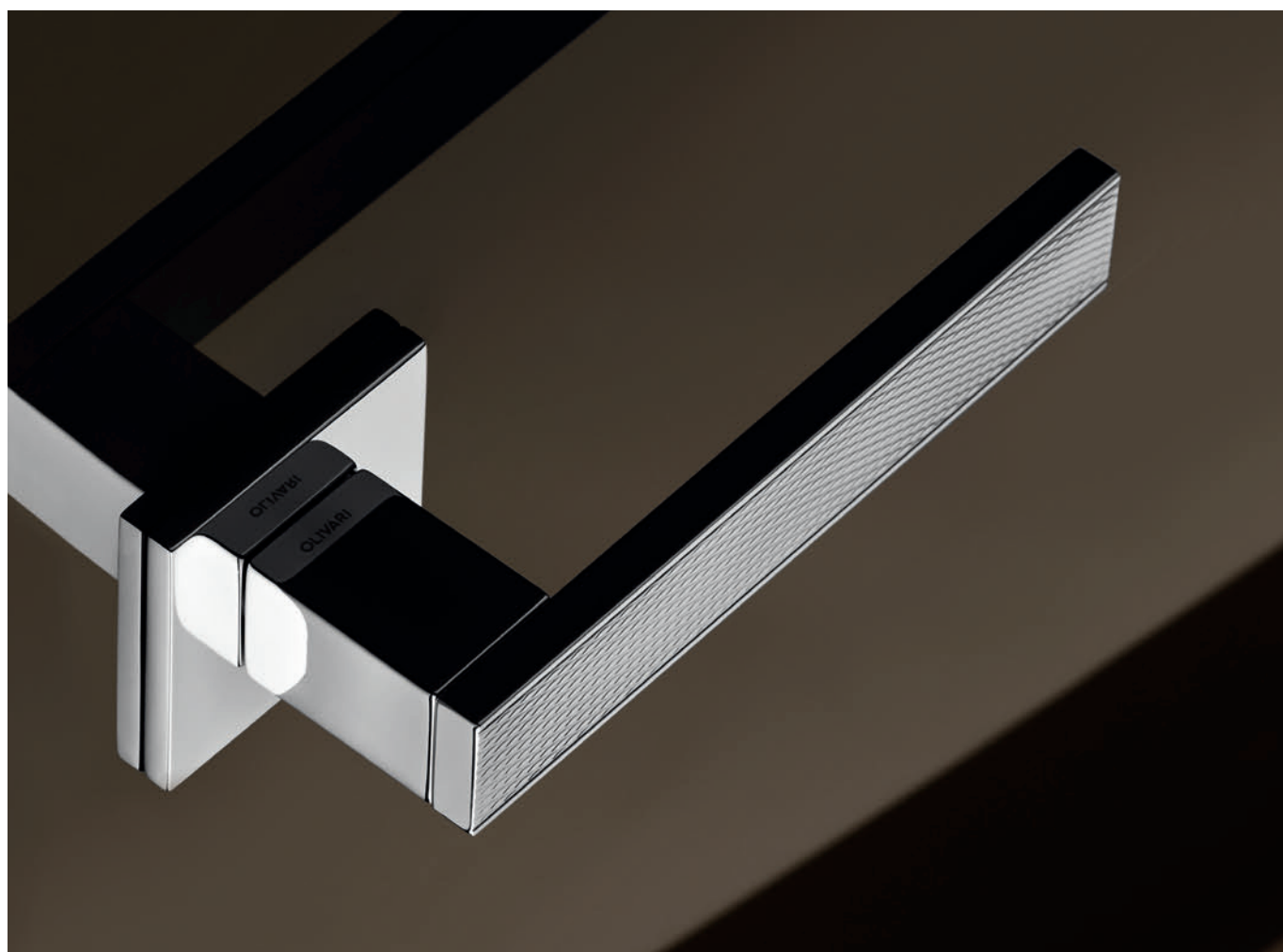


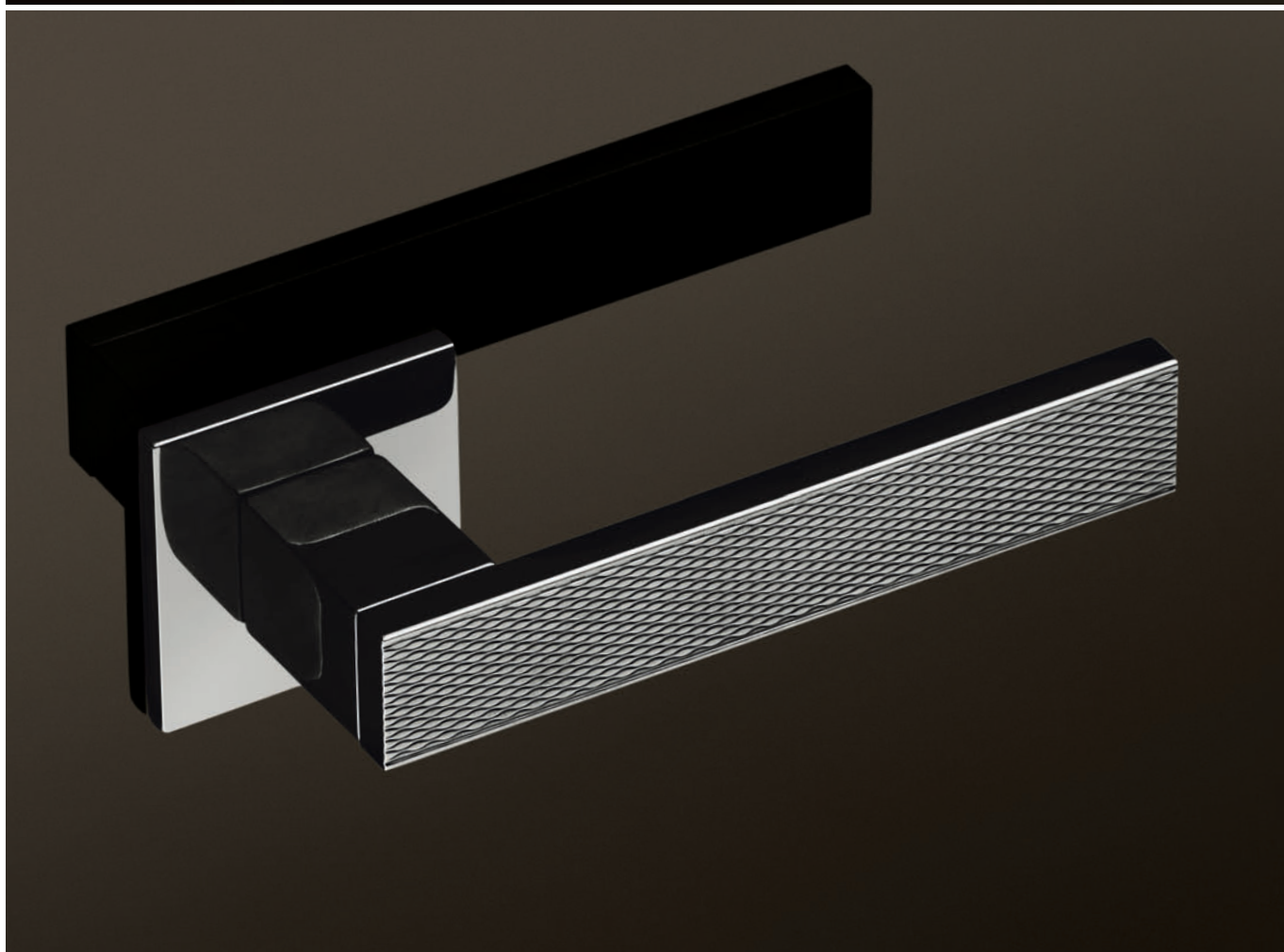
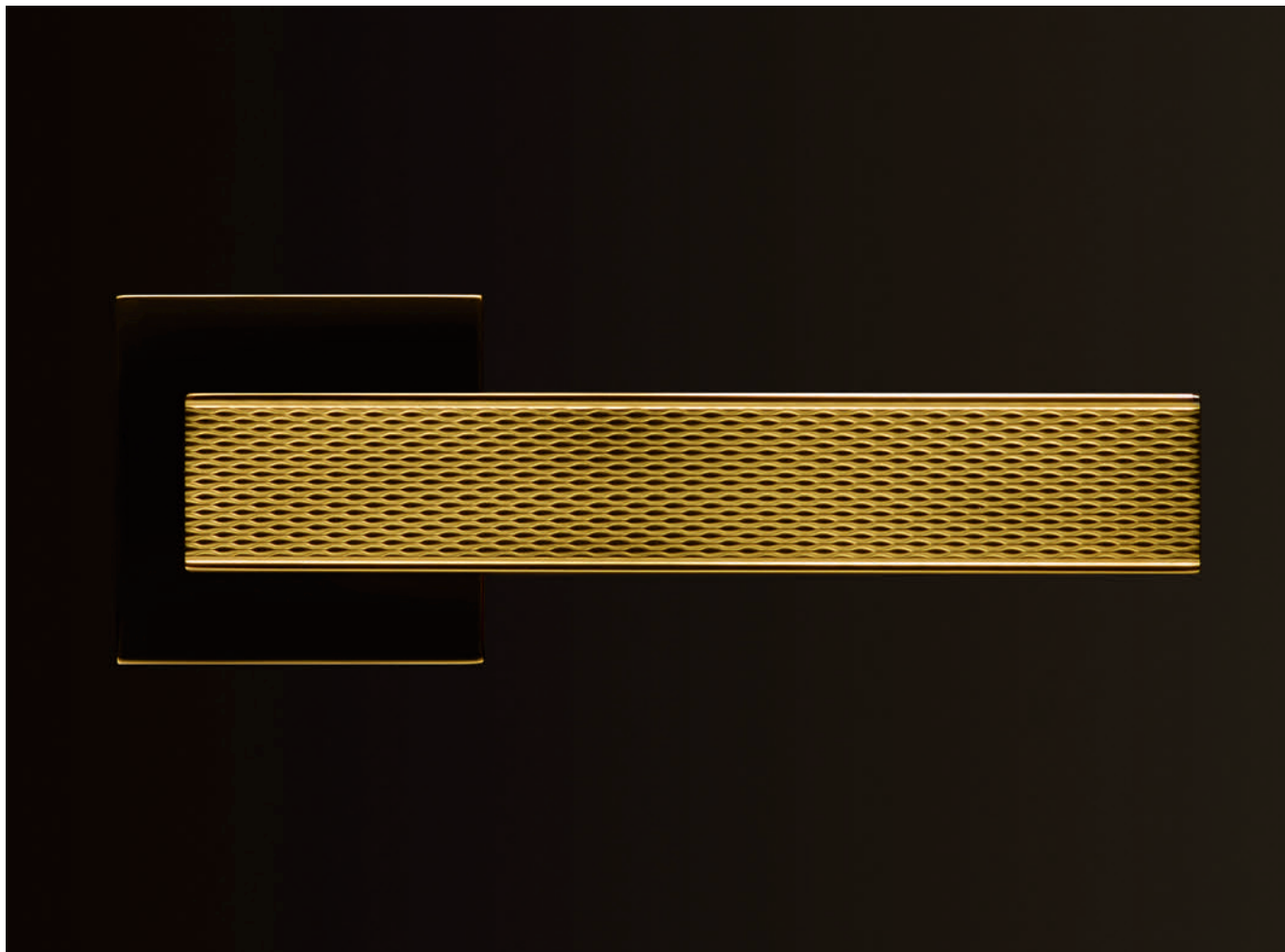
ZL SuperOro lucido/
SuperGold bright

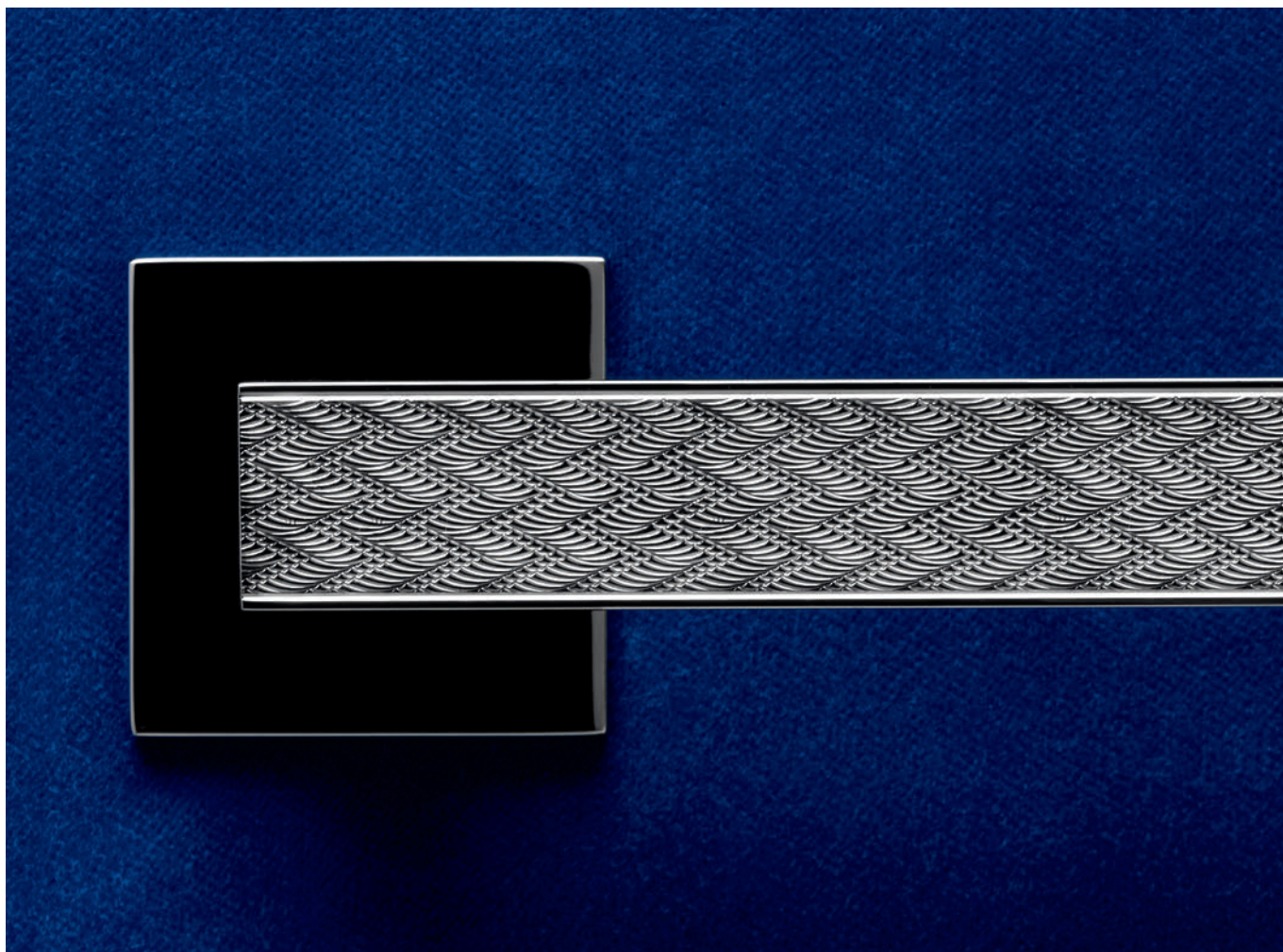
C1DB



K1DBB







Diana Chevron Studio Olivari

Chevron "a zig-zag" o "spina di pesce", espressione di preziosità e raffinatezza. La decorazione Chevron riprende il classico motivo "a zig-zag", o a "spina di pesce", della tradizione guilloché, espressione di preziosità e raffinatezza.

A herringbone motif expressing precious refinement. The Chevron decoration takes up the classic herringbone motif of traditional guilloché engraving as an expression of preciousness and refinement.

M1DCB



CR Cromo lucido/Bright chrome



NL SuperNichel lucido/
SuperNickel bright



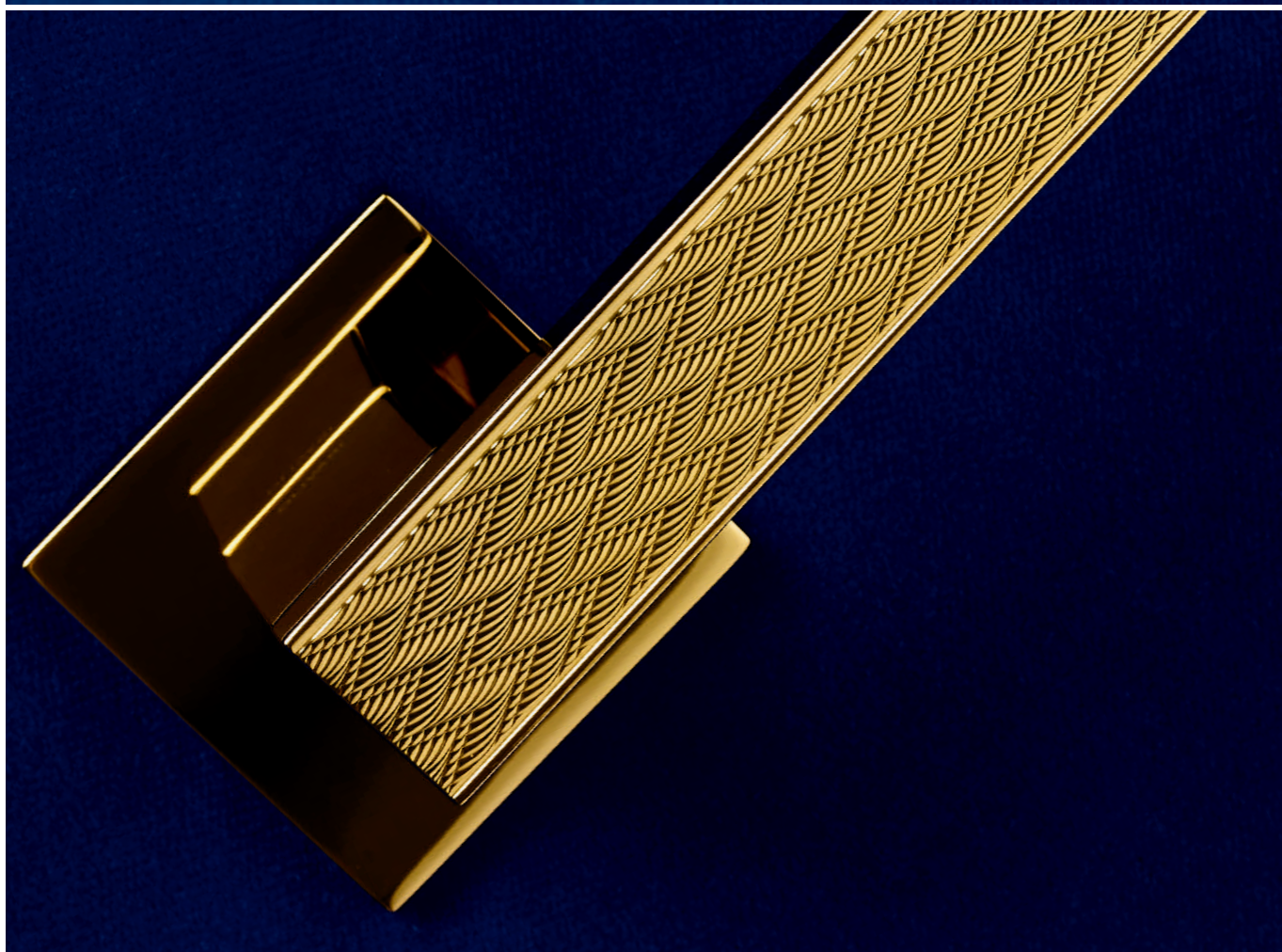
ZL SuperOro lucido/
SuperGold bright

C1DC



K1DCB





Diana Damier Studio Olivari

Damier "a scacchi", caratteri di un'eleganza sofisticata. La decorazione Damier riprende il classico motivo "a scacchi" della tradizione guilloché: la trama di fitte incisioni alternate esprime i caratteri di un'eleganza sofisticata.

Elegant chequers with a sophisticated air. The Damier decoration takes up the classic chequer-board motif of traditional guilloché engraving with alternating squares of close-set patterns of sophisticated elegance.

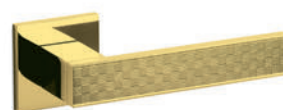
M1DDB



CR Cromo lucido/Bright chrome



NL SuperNichel lucido/
SuperNickel bright



ZL SuperOro lucido/
SuperGold bright

C1DD



K1DDB



